

# Legge federale concernente la procreazione con assistenza medica (Legge sulla medicina della procreazione, LPAM)

del 18 dicembre 1998 (Stato 1° dicembre 2022)

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*  
visti gli articoli 119 capoverso 2 e 122 capoverso 1 della Costituzione federale<sup>1;2</sup>  
visto il messaggio del Consiglio federale del 26 giugno 1996<sup>3</sup>,  
*decreta:*

## Capitolo 1: Disposizioni generali

### Art. 1 Oggetto e scopo

<sup>1</sup> La presente legge disciplina le condizioni d'applicazione all'essere umano dei metodi della procreazione con assistenza medica.

<sup>2</sup> Tutela la dignità umana, la personalità, nonché la famiglia, e vieta applicazioni abusive della biotecnologia e dell'ingegneria genetica.

<sup>3</sup> Prevede l'istituzione di una Commissione nazionale di etica.

### Art. 2 Definizioni

Nella presente legge si intende per:

- a. *metodi di procreazione con assistenza medica (metodo di procreazione)*: metodi mediante i quali una gravidanza non è conseguente a rapporto sessuale, bensì segnatamente ad inseminazione, fecondazione in vitro con trasferimento di embrioni, nonché trasferimento di gameti;
- b. *inseminazione*: introduzione artificiale di spermatozoi negli organi genitali femminili;
- c. *fecondazione in vitro*: fusione di un oocita con spermatozoi all'esterno del corpo materno;
- d. *trasferimento di gameti*: introduzione artificiale di spermatozoi e oociti nell'utero o in una delle tube della donna;
- e. *cellule germinali (gameti)*: spermatozoi e oociti;

RU 2000 3055

<sup>1</sup> RS 101

<sup>2</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

<sup>3</sup> FF 1996 III 189

- f. *cellule della via germinale*: gameti (incluse le cellule primitive), oociti impregnati e cellule embrionali il cui materiale genetico può essere trasmesso alla discendenza;
- g. *impregnazione*: introduzione di uno spermatozoo nel plasma dell’oocita, segnatamente mediante inseminazione, trasferimento di gameti o fecondazione in vitro;
- h. *oocita impregnato*: oocita fecondato prima della fusione dei nuclei;
- i. *embrione*: frutto risultante dopo la fusione dei nuclei e sino alla conclusione dell’organogenesi;
- j. *feto*: frutto risultante dopo la conclusione dell’organogenesi e sino alla nascita;
- k. *madre sostitutiva*: nell’ambito di un metodo di procreazione, donna disposta a concepire un bambino e a condurre a termine la gravidanza, nonché dopo il parto a consegnare definitivamente il neonato a terzi;
- l. *clonazione*: riproduzione artificiale di esseri geneticamente identici;
- m. *formazione di chimere*: unione di cellule totipotenti provenienti da due o più embrioni, geneticamente divergenti, fino ad ottenere un complesso cellulare. Per totipotente s’intende una cellula dello stadio embrionale, che possiede la facoltà di trasformarsi in qualsiasi cellula specifica;
- n. *formazione di ibridi*: introduzione di uno spermatozoo non umano in un oocita umano o di uno spermatozoo umano in un oocita non umano.

## Capitolo 2: Metodi di procreazione con assistenza medica

### Sezione 1: Principi generali

#### Art. 3 Benessere del nascituro

<sup>1</sup> I metodi di procreazione si possono applicare soltanto se il benessere del nascituro risulti garantito.

<sup>2</sup> I metodi di procreazione si possono applicare unicamente alle coppie:

- a. con le quali insorge un rapporto di filiazione nel senso degli articoli 252–263 del Codice civile (CC)<sup>4</sup>; e
- b.<sup>5</sup> che a ragione dell’età e della situazione personale sono in grado di provvedere al mantenimento e all’educazione del nascituro, presumibilmente sino al raggiungimento della maggiore età.

<sup>3</sup> Gli spermatozoi donati si possono usare soltanto tra coniugi.

<sup>4</sup> RS 210

<sup>5</sup> La mod. giusta l’all. n. 20 della LF del 19 dic. 2008 (Protezione degli adulti, diritto delle persone e diritto della filiazione), in vigore dal 1° gen. 2013, concerne soltanto il testo tedesco (RU 2011 725; FF 2006 6391).

<sup>4</sup> È vietato l'uso di gameti dopo il decesso della persona dalla quale provengono. Sono eccettuati gli spermatozoi provenienti da donatori di sperma.<sup>6</sup>

<sup>5</sup> È vietato l'uso di oociti impregnati o embrioni *in vitro* dopo il decesso di un membro della coppia interessata.<sup>7</sup>

#### **Art. 4** Metodi vietati

La donazione di oociti ed embrioni nonché la maternità sostitutiva sono inammissibili.

#### **Art. 5<sup>8</sup>** Condizioni di ammissibilità dei metodi di procreazione

Un metodo di procreazione può essere applicato soltanto nei casi in cui:

- a. si intenda rimediare alla sterilità di una coppia, dopo che gli altri metodi di trattamento siano falliti o risultati senza probabilità di riuscita; o
- b. non si possa evitare altrimenti il pericolo di trasmettere ai discendenti una malattia grave.

#### **Art. 5a<sup>9</sup>** Esame del patrimonio genetico di gameti o di embrioni *in vitro* e loro selezione

<sup>1</sup> L'esame del patrimonio genetico di gameti e la loro selezione al fine di influire sul sesso o su altre caratteristiche del nascituro sono ammessi unicamente per individuare caratteristiche cromosomiche suscettibili di influenzare la capacità di sviluppo del futuro embrione o se non si può evitare altrimenti il pericolo di trasmettere la predisposizione a una malattia grave. È fatto salvo l'articolo 22 capoverso 4.

<sup>2</sup> L'esame del patrimonio genetico di embrioni *in vitro* e la loro selezione in base al sesso o ad altre caratteristiche sono ammessi soltanto nei casi in cui:

- a. non si può evitare altrimenti il pericolo che si annidi nell'utero un embrione con una predisposizione ereditaria a una malattia grave;
- b. è probabile che tale malattia grave si manifesti prima dei 50 anni;
- c. non è disponibile una terapia efficace e appropriata per lottare contro tale malattia grave; e
- d. la coppia comunica per scritto al medico di non poter ragionevolmente correre il pericolo di cui alla lettera a.

<sup>3</sup> L'esame del patrimonio genetico di embrioni *in vitro* e la loro selezione in base al sesso o ad altre caratteristiche sono inoltre ammessi per individuare caratteristiche cromosomiche suscettibili di influenzare la capacità di sviluppo dell'embrione.

<sup>6</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

<sup>7</sup> Introdotto dal n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

<sup>8</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

<sup>9</sup> Introdotto dal n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

**Art. 5b<sup>10</sup>** Consenso della coppia

<sup>1</sup> Si possono applicare metodi di procreazione soltanto se la coppia interessata ha dato il suo consenso scritto dopo essere stata sufficientemente informata e consigliata. Dopo tre cicli di trattamento infruttuosi, la coppia deve rinnovare il consenso; deve prima disporre di un congruo tempo di riflessione.

<sup>2</sup> Il consenso scritto della coppia è richiesto anche in caso di riattivazione di embrioni conservati e oociti impregnati.

<sup>3</sup> Se un metodo di procreazione presenta un rischio elevato di gravidanza plurima, il trattamento può essere praticato soltanto se la coppia si dichiara disposta ad accettare anche un'eventuale gravidanza plurima.

**Art. 6** Informazione e consulenza

<sup>1</sup> Prima dell'applicazione di un metodo di procreazione, il medico informa in modo sufficiente la coppia interessata:<sup>11</sup>

- a. sulle diverse cause della sterilità;
- b. la procedura medica, le probabilità di successo e i pericoli;
- c. il rischio di un'eventuale gravidanza plurima;
- d. i carichi fisici e psicologici possibili; e
- e. sugli aspetti giuridici e finanziari.

<sup>2</sup> Durante il colloquio di consulenza vanno indicate in modo appropriato anche altre possibilità di organizzare la vita e di esaudire il desiderio di avere figli.

<sup>3</sup> Tra il colloquio di consulenza e il trattamento deve trascorrere un tempo di riflessione congruo, di regola quattro settimane. Va indicata la possibilità di far capo a una consulenza indipendente.

<sup>4</sup> Prima, durante o dopo il trattamento si deve offrire un accompagnamento psicologico.

**Art. 6a<sup>12</sup>** Obblighi supplementari d'informazione e di consulenza

<sup>1</sup> Prima dell'applicazione di un metodo di procreazione che prevede l'esame del patrimonio genetico di cellule germinali o embrioni *in vitro* o la selezione di spermatozoi donati e inteso a evitare la trasmissione di una malattia grave, il medico provvede affinché alla coppia, oltre all'informazione e alla consulenza di cui all'articolo 6, sia fornita una consulenza genetica non direttiva da parte di una persona competente. La coppia interessata deve essere sufficientemente informata su:

<sup>10</sup> Introdotto dal n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU **2017** 3641; FF **2013** 5041).

<sup>11</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU **2017** 3641; FF **2013** 5041).

<sup>12</sup> Introdotto dal n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU **2017** 3641; FF **2013** 5041).

- a. la frequenza e la gravità della malattia in questione, la probabilità che si manifesti e le sue possibili forme;
- b. le misure profilattiche o terapeutiche per lottare contro tale malattia;
- c. i possibili modi di organizzare la vita con un figlio affetto da tale malattia;
- d. il valore indicativo e il rischio di errore dell'esame del patrimonio genetico;
- e. i rischi che il metodo può presentare per i discendenti;
- f.<sup>13</sup> le associazioni di genitori di bambini disabili, i gruppi di mutua assistenza nonché i centri d'informazione e i consultori di cui all'articolo 24 della legge federale del 15 giugno 2018<sup>14</sup> concernente gli esami genetici sull'essere umano (LEGU).

<sup>2</sup> La consulenza tiene conto unicamente della situazione individuale e familiare della coppia interessata e non di interessi sociali generali.

<sup>3</sup> Il medico seleziona uno o più embrioni da impiantare nell'utero dopo avere condotto un ulteriore colloquio di consulenza.

<sup>4</sup> Il medico è tenuto a documentare i colloqui di consulenza.

#### **Art. 6b<sup>15</sup>** Disposizioni applicabili della LEGU

Ai metodi di procreazione che prevedono l'esame del patrimonio genetico di cellule germinali o embrioni *in vitro* si applicano per analogia le seguenti disposizioni della LEGU<sup>16</sup>:

- a. in merito al diritto di essere informati e al diritto di non essere informati sui dati genetici, gli articoli 7 e 8 LEGU;
- b. in merito al principio secondo cui nell'ambito dell'esecuzione degli esami vanno evitate le informazioni eccedenti, l'articolo 9 LEGU;
- c. in merito alla protezione dei campioni e dei dati genetici, alla durata della loro conservazione e alla loro utilizzazione per un altro scopo, gli articoli 10–12 LEGU;
- d. in merito alle operazioni relative ai dati genetici nell'ambito di rapporti di lavoro e assicurativi e nei casi di responsabilità civile, gli articoli 39 lettera b, 43 capoverso 3 e 45 LEGU.

<sup>13</sup> Nuovo testo giusta l'all. n. II 2 della LF del 15 giu. 2018 concernente gli esami genetici sull'essere umano, in vigore dal 1° dic. 2022 (RU **2022** 537; FF **2017** 4807).

<sup>14</sup> RS **810.12**

<sup>15</sup> Introdotto dal n. I della LF del 12 dic. 2014 (RU **2017** 3641; FF **2013** 5041). Nuovo testo giusta l'all. n. II 2 della LF del 15 giu. 2018 concernente gli esami genetici sull'essere umano, in vigore dal 1° dic. 2022 (RU **2022** 537; FF **2017** 4807).

<sup>16</sup> RS **810.12**

Art. 7<sup>17</sup>**Sezione 2: Obbligo d'autorizzazione****Art. 8<sup>18</sup>**      Principi

<sup>1</sup> Necessita di un'autorizzazione cantonale chiunque:

- a. applica metodi di procreazione;
- b. prende in consegna gameti, oociti impregnati o embrioni *in vitro* allo scopo di conservarli o procura spermatozoi donati, senza applicare egli stesso metodi di procreazione.

<sup>2</sup> I laboratori che eseguono esami del patrimonio genetico ai sensi dell'articolo 5a nell'ambito di metodi di procreazione necessitano di un'autorizzazione secondo l'articolo 28 capoverso 1 LEGU<sup>19,20</sup>

<sup>3</sup> L'inseminazione con spermatozoi del partner non soggiace ad autorizzazione.

**Art. 9**      Applicazione dei metodi di procreazione

<sup>1</sup> L'autorizzazione di cui all'articolo 8 capoverso 1 lettera a è rilasciata soltanto a medici.<sup>21</sup>

<sup>2</sup> I medici devono:<sup>22</sup>

- a. disporre della necessaria formazione ed esperienza nei metodi della procreazione con assistenza medica;
  - b. offrire garanzia di un'attività diligente e conforme alla legge;
  - c. assicurare alle persone in cura, unitamente ai collaboratori, una consulenza e cure complete mediche, socio-psicologiche, nonché inerenti alla biologia della procreazione;
  - d. disporre delle attrezzature di laboratorio necessarie;
- <sup>e.23</sup> provvedere secondo lo stato della scienza e della pratica a una conservazione dei gameti, degli oociti impregnati e degli embrioni *in vitro*.

<sup>17</sup> Abrogato dal n. I della LF del 12 dic. 2014, con effetto dal 1° set. 2017 (RU **2017** 3641; FF **2013** 5041).

<sup>18</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU **2017** 3641; FF **2013** 5041).

<sup>19</sup> RS **810.12**

<sup>20</sup> Nuovo testo giusta l'all. n. II 2 della LF del 15 giu. 2018 concernente gli esami genetici sull'essere umano, in vigore dal 1° dic. 2022 (RU **2022** 537; FF **2017** 4807).

<sup>21</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU **2017** 3641; FF **2013** 5041).

<sup>22</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU **2017** 3641; FF **2013** 5041).

<sup>23</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU **2017** 3641; FF **2013** 5041).

<sup>3</sup> Se nell'applicazione di un metodo di procreazione è esaminato il patrimonio genetico di gameti o di embrioni *in vitro*, i medici devono inoltre:

- a. dimostrare di possedere sufficienti conoscenze nel settore della genetica medica; e
- b. assicurare che il metodo e la collaborazione con i laboratori interessati corrispondano allo stato della scienza e della pratica.<sup>24</sup>

**Art. 10** Conservazione e mediazione di gameti, oociti impregnati ed embrioni *in vitro*<sup>25</sup>

<sup>1</sup> L'autorizzazione di cui all'articolo 8 capoverso 1 lettera b è rilasciata soltanto a medici.<sup>26</sup>

<sup>2</sup> I medici devono:<sup>27</sup>

- a. offrire garanzia di un'attività diligente e conforme alla legge;
- b. assicurare, unitamente ai collaboratori, una selezione accurata dei donatori di sperma; e
- c.<sup>28</sup> provvedere secondo lo stato della scienza e della pratica a una conservazione dei gameti, degli oociti impregnati e degli embrioni *in vitro*.

**Art. 11** Rapporto sull'operato

<sup>1</sup> I titolari dell'autorizzazione di cui all'articolo 8 capoverso 1 presentano ogni anno un rapporto all'autorità cantonale competente.<sup>29</sup>

<sup>2</sup> Il rapporto informa su:<sup>30</sup>

- a. il numero e il genere dei trattamenti;
- b. il genere delle indicazioni;
- c. l'uso degli spermatozoi donati;
- d. il numero delle gravidanze e l'esito corrispettivo;
- e.<sup>31</sup> la conservazione e l'uso di gameti, oociti impregnati ed embrioni *in vitro*;

<sup>24</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

<sup>25</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

<sup>26</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

<sup>27</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

<sup>28</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

<sup>29</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

<sup>30</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

<sup>31</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

f. il numero degli embrioni in sovrannumero.

<sup>3</sup> Il rapporto non deve contenere indicazioni che permettano di risalire a determinate persone.

<sup>4</sup> L'autorità cantonale preposta all'autorizzazione trasmette i dati all'Ufficio federale di statistica, che li valuta e pubblica.<sup>32</sup>

#### **Art. 12**<sup>33</sup> Vigilanza

<sup>1</sup> L'autorità preposta all'autorizzazione controlla che:

- a. le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione siano adempiute;
- b. gli obblighi ed eventuali oneri siano rispettati.

<sup>2</sup> Effettua ispezioni e a tale scopo può accedere a fondi, stabilimenti e locali. Il titolare dell'autorizzazione, su richiesta, deve fornire gratuitamente all'autorità preposta all'autorizzazione le informazioni e i documenti necessari nonché qualsiasi altro genere di sostegno.

<sup>3</sup> L'autorità preposta all'autorizzazione può prendere tutti i provvedimenti necessari per l'esecuzione della presente legge. In caso di gravi infrazioni alla presente legge può in particolare vietare l'uso di locali o di impianti, chiudere aziende e sospendere o revocare autorizzazioni.

<sup>4</sup> Il Consiglio federale può delegare compiti esecutivi, in particolare compiti di controllo, a organizzazioni e a persone di diritto pubblico o privato. Provvede a finanziare i compiti delegati.

#### **Art. 13**<sup>34</sup>

#### **Art. 14** Disposizioni d'esecuzione

Il Consiglio federale emana le disposizioni d'esecuzione concernenti il rilascio e la revoca dell'autorizzazione, nonché il rapporto e la vigilanza.

<sup>32</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU **2017** 3641; FF **2013** 5041).

<sup>33</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU **2017** 3641; FF **2013** 5041).

<sup>34</sup> Abrogato dall'all. n. 87 della L del 17 giu. 2005 sul Tribunale amministrativo federale, con effetto dal 1° gen. 2007 (RU **2006** 2197 1069; FF **2001** 3764).



## Sezione 2a:<sup>35</sup> Valutazione

### Art. 14a

<sup>1</sup> L'UFSP provvede affinché gli effetti delle disposizioni della presente legge che concernono l'esame del patrimonio genetico degli embrioni *in vitro* e la loro selezione siano valutati.

<sup>2</sup> La valutazione riguarda in particolare:

- a. la corrispondenza, da un lato, delle indicazioni relative a metodi di procreazione con esame del patrimonio genetico di embrioni al fine di evitare la trasmissione della predisposizione a una malattia grave notificate in virtù dell'articolo 11 capoverso 2 lettera b con, dall'altro, le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 5a capoverso 2;
- b. la rilevazione del numero di coppie e dei metodi praticati, nonché dei risultati ottenuti;
- c. i processi nel quadro dell'esecuzione e della vigilanza;
- d. le ripercussioni sulla società.

<sup>3</sup> I titolari dell'autorizzazione di cui all'articolo 8 capoverso 1 sono tenuti a fornire all'UFSP e alla persona incaricata di realizzare la valutazione, su richiesta e in forma anonima, i dati necessari alla valutazione.

<sup>4</sup> Conclusa la valutazione, il Dipartimento federale dell'interno presenta un rapporto al Consiglio federale e gli sottopone proposte per il seguito.

## Sezione 3: Uso del patrimonio germinale

### Art. 15 Conservazione di gameti

<sup>1</sup> I gameti si possono conservare soltanto previo consenso scritto della persona dalla quale provengono e per la durata massima di cinque anni. Se tale persona ne fa richiesta, la durata di conservazione è prorogata di cinque anni al massimo.<sup>36</sup>

<sup>2</sup> Una durata di conservazione più lunga può essere concordata con persone che intendono conservare i propri gameti in vista della procreazione di discendenti, perché si sottopongono a un trattamento medico oppure esercitano attività tali da poter causare la sterilità o danneggiare il patrimonio genetico.

<sup>3</sup> La persona dalla quale provengono i gameti può revocare per scritto, in qualsiasi momento, il proprio consenso alla loro conservazione e uso.

<sup>4</sup> I gameti vanno distrutti immediatamente nei casi di revoca del consenso o di scadenza del termine di conservazione.

<sup>35</sup> Introdotta dal n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

<sup>36</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

**Art. 16** Conservazione di oociti impregnati e di embrioni *in vitro*<sup>37</sup>

<sup>1</sup> Gli oociti impregnati e gli embrioni *in vitro* si possono conservare solo se:<sup>38</sup>

- a.<sup>39</sup> la coppia interessata dà il proprio consenso scritto; e
- b. la conservazione serve a causare una futura gravidanza.

<sup>2</sup> La durata di conservazione è limitata a cinque anni. Se la coppia interessata ne fa richiesta, la durata di conservazione è prorogata di cinque anni al massimo.<sup>40</sup>

<sup>3</sup> Ogni membro della coppia può, in qualsiasi momento, revocare per scritto il proprio consenso.<sup>41</sup>

<sup>4</sup> In caso di revoca del consenso o di scadenza del termine di conservazione gli oociti impregnati e gli embrioni *in vitro* vanno distrutti immediatamente. Sono fatte salve le disposizioni della legge del 19 dicembre 2003<sup>42</sup> sulle cellule staminali.<sup>43</sup>

<sup>5</sup> ...<sup>44</sup>

**Art. 17** Sviluppo degli embrioni

<sup>1</sup> Durante un ciclo di trattamento, all'esterno del corpo materno può essere sviluppato al massimo il numero di oociti umani necessario ai fini della procreazione con assistenza medica o dell'esame del patrimonio genetico degli embrioni; non possono in ogni caso essere sviluppati più di 12 oociti.<sup>45</sup>

<sup>2</sup> L'embrione deve svilupparsi all'esterno del corpo materno soltanto quanto indispensabile per potersi annidare nell'utero.

<sup>3</sup> ...<sup>46</sup>

<sup>37</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU **2017** 3641; FF **2013** 5041).

<sup>38</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU **2017** 3641; FF **2013** 5041).

<sup>39</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU **2017** 3641; FF **2013** 5041).

<sup>40</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU **2017** 3641; FF **2013** 5041).

<sup>41</sup> Nuovo testo giusta l'all. n. 3 della LF del 18 dic. 2020 (Matrimonio per tutti), in vigore dal 1° lug. 2022 (RU **2021** 747; FF **2019** 7151; **2020** 1135).

<sup>42</sup> **RS 810.31**

<sup>43</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU **2017** 3641; FF **2013** 5041).

<sup>44</sup> Abrogato dal n. I della LF del 12 dic. 2014, con effetto dal 1° set. 2017 (RU **2017** 3641; FF **2013** 5041).

<sup>45</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU **2017** 3641; FF **2013** 5041).

<sup>46</sup> Abrogato dal n. I della LF del 12 dic. 2014, con effetto dal 1° set. 2017 (RU **2017** 3641; FF **2013** 5041).

## Sezione 4: Dono di sperma

### Art. 18 Consenso e informazione del donatore

<sup>1</sup> Gli spermatozoi donati si possono usare soltanto nell'ambito dei metodi ammessi di procreazione, nonché per scopi consentiti per scritto dal donatore.

<sup>2</sup> Prima del dono di sperma il donatore dev'essere informato per scritto sulla situazione giuridica, segnatamente sul diritto che avrà il nascituro di consultare i documenti relativi al dono (art. 27).

### Art. 19 Scelta dei donatori

<sup>1</sup> I donatori debbono essere scelti accuratamente secondo criteri medici; segnatamente si devono eliminare, per quanto possibile, i rischi per la salute della donna che riceve gli spermatozoi donati. Non sono permessi altri criteri di scelta.

<sup>2</sup> Il donatore deve sempre mettere gli spermatozoi a disposizione di un solo centro; ne dev'essere avvertito in modo esplicito prima del dono.

### Art. 20 Mediazione di spermatozoi donati

<sup>1</sup> Si possono procurare spermatozoi donati soltanto alle persone autorizzate ad applicare metodi di procreazione; vanno inoltre acclusi i dati essenziali previsti dall'articolo 24 capoverso 2.

<sup>2</sup> Chi prende in consegna spermatozoi donati deve assicurarsi che sia rispettato l'articolo 22 capoverso 2.

### Art. 21 Gratuità

Il dono di spermatozoi è di per sé gratuito.

### Art. 22 Uso degli spermatozoi donati

<sup>1</sup> È vietato usare spermatozoi di diversi donatori all'interno di un ciclo.

<sup>2</sup> Gli spermatozoi di un donatore si possono usare per la procreazione di otto figli al massimo.

<sup>3</sup> Tra le persone che donano cellule germinali in vista dell'applicazione di un metodo di procreazione non possono sussistere impedimenti al matrimonio secondo l'articolo 95 del CC<sup>47</sup>.

<sup>4</sup> Nella scelta degli spermatozoi donati si possono prendere in considerazione soltanto il gruppo sanguigno e la compatibilità delle caratteristiche fisiche dell'uomo con il quale va instaurato un rapporto di filiazione.

**Art. 23** Rapporto di filiazione

<sup>1</sup> Se il figlio è stato concepito mediante dono di spermatozoi secondo la presente legge, il rapporto di filiazione rispetto alla moglie o al marito della madre non può essere impugnato né dal figlio, né dalla moglie o dal marito della madre.<sup>48</sup>

<sup>2</sup> L'azione di paternità (art. 261 segg. CC) contro il donatore è esclusa qualora il figlio sia stato concepito mediante dono di spermatozoi; l'azione è tuttavia ammissibile se il dono degli spermatozoi è effettuato scientemente presso una persona che non è titolare dell'autorizzazione per i metodi di procreazione o per la conservazione e la mediazione di spermatozoi donati.

**Art. 24** Obbligo di documentazione

<sup>1</sup> Chi prende in consegna o usa spermatozoi donati deve documentarne il dono in modo attendibile.

<sup>2</sup> In merito al donatore vanno registrati in particolare i dati seguenti:

- a. cognome e nome, data e luogo di nascita, luogo di domicilio, luogo d'origine o nazionalità, professione e formazione;
- b. data del dono degli spermatozoi;
- c. risultati dell'esame medico;
- d. dati riguardanti le caratteristiche fisiche.

<sup>3</sup> In merito alla donna che riceve gli spermatozoi donati, nonché in merito al marito o alla moglie vanno registrati i dati seguenti:<sup>49</sup>

- a. cognome e nome, data e luogo di nascita, luogo di domicilio, luogo d'origine o nazionalità;
- b. data dell'uso degli spermatozoi.

**Art. 25** Trasmissione dei dati

<sup>1</sup> Immediatamente dopo la nascita del bambino il medico curante deve trasmettere i dati giusta l'articolo 24 all'Ufficio federale dello stato civile (Ufficio).

<sup>2</sup> Qualora il medico non fosse a conoscenza della nascita, i dati vanno trasmessi immediatamente dopo il termine calcolato della nascita, sempreché non sia accertato l'esito infruttuoso del trattamento.

<sup>3</sup> Il Consiglio federale emana le disposizioni necessarie in merito alla protezione dei dati.

**Art. 26** Conservazione dei dati

L'Ufficio conserva i dati per la durata di 80 anni.

<sup>48</sup> Nuovo testo giusta l'all. n. 3 della LF del 18 dic. 2020 (Matrimonio per tutti), in vigore dal 1° lug. 2022 (RU 2021 747; FF 2019 7151; 2020 1135).

<sup>49</sup> Nuovo testo giusta l'all. n. 3 della LF del 18 dic. 2020 (Matrimonio per tutti), in vigore dal 1° lug. 2022 (RU 2021 747; FF 2019 7151; 2020 1135).

**Art. 27**            Informazione

<sup>1</sup> Il figlio che abbia compiuto il 18° anno d'età può chiedere all'Ufficio informazioni sui dati riguardanti le caratteristiche fisiche e le generalità del donatore (art. 24 cpv. 2 lett. a e d).

<sup>2</sup> Per altro, può chiedere in qualsiasi momento informazioni su tutti i dati del donatore (art. 24 cpv. 2), sempreché possa far valere un interesse degno di protezione.

<sup>3</sup> Prima che l'Ufficio rilasci informazioni sulle generalità, il donatore deve esserne informato, nella misura possibile. Se il contatto personale con il figlio è rifiutato, questo deve esserne informato e reso attento ai diritti della personalità del donatore e ai diritti di protezione della sua famiglia. Se il figlio mantiene la sua domanda conformemente al capoverso 1, le informazioni richieste gli sono rilasciate.

<sup>4</sup> Il Consiglio federale può affidare il disbrigo delle domande d'informazione a una commissione federale specializzata.

<sup>5</sup> ...<sup>50</sup>

**Capitolo 3: Commissione nazionale di etica****Art. 28**

<sup>1</sup> Il Consiglio federale istituisce una Commissione nazionale di etica.

<sup>2</sup> La Commissione segue l'evoluzione della medicina umana nel campo della tecnologia della procreazione e della ingegneria genetica, e funge da consulente etico nelle relative questioni sociali, giuridiche e di scienze naturali.

<sup>3</sup> Spettano alla Commissione segnatamente i compiti seguenti:

- a. elaborare direttive complete della presente legge;
- b. rilevare lacune nella legislazione;
- c. far da consulente, a richiesta, all'Assemblea federale, al Consiglio federale e ai Cantoni;
- d. informare il pubblico in merito a scoperte importanti e promuovere la discussione di questioni etiche in seno alla società.

<sup>4</sup> Il Consiglio federale definisce gli altri compiti della Commissione nell'ambito della medicina umana ed emana le disposizioni d'esecuzione.

<sup>50</sup> Abrogato dall'all. n. 87 della L del 17 giu. 2005 sul Tribunale amministrativo federale, con effetto dal 1° gen. 2007 (RU 2006 2197 1069; FF 2001 3764).

## Capitolo 4: Disposizioni penali

### Art. 29<sup>51</sup> Produzione abusiva di embrioni

<sup>1</sup> Chiunque produce un embrione mediante impregnazione, nell'intento di usarlo o di permetterne l'uso per uno scopo diverso da quello di causare una gravidanza, è punito con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria.

<sup>2</sup> È parimenti punibile chi conserva un oocita impregnato o un embrione *in vitro* nell'intento di usarlo o di permetterne l'uso per uno scopo diverso da quello di causare una gravidanza.

### Art. 30 Sviluppo di embrioni all'esterno del corpo materno

<sup>1</sup> Chiunque lascia sviluppare un embrione all'esterno del corpo materno per un periodo che eccede il tempo nel quale è ancora possibile l'annidamento nell'utero è punito con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria.<sup>52</sup>

<sup>2</sup> È parimenti punibile chi trasferisce un embrione umano su un animale.

### Art. 31 Maternità sostitutiva

<sup>1</sup> Chiunque applica un metodo di procreazione a una madre sostitutiva è punito con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria.<sup>53</sup>

<sup>2</sup> È parimenti punibile chi fa da mediatore per maternità sostitutive.

### Art. 32<sup>54</sup> Abuso di patrimonio germinale

<sup>1</sup> Chiunque provoca un'impregnazione o un susseguente sviluppo fino allo stadio di embrione, usando patrimonio germinale ricavato da un embrione o feto, è punito con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria.

<sup>2</sup> Chiunque aliena per compenso o acquista patrimonio germinale umano o prodotti di embrioni o feti è punito con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria.

<sup>3</sup> Se il colpevole ha agito per mestiere, la pena è una pena detentiva sino a tre anni o una pena pecuniaria. Con la pena detentiva è cumulata una pena pecuniaria.

<sup>51</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

<sup>52</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

<sup>53</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

<sup>54</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

**Art. 33<sup>55</sup>**      Esame del patrimonio genetico e selezione di gameti o di embrioni  
*in vitro*

Chiunque, nell'ambito di un metodo di procreazione, esamina il patrimonio genetico di gameti o di embrioni *in vitro* e li seleziona in base al sesso o ad altre caratteristiche senza che si intenda, con tale procedura, rimediare alla sterilità o evitare di trasmettere ai discendenti la predisposizione a una malattia grave, è punito con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria.

**Art. 34<sup>56</sup>**      Applicazione senza consenso o autorizzazione

<sup>1</sup> Chiunque applica un metodo di procreazione senza il consenso della persona dalla quale provengono i gameti, o della coppia interessata, è punito con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria.

<sup>2</sup> È parimenti punibile chi, senza autorizzazione o in virtù di un'autorizzazione ottenuta tramite indicazioni fallaci, applica metodi di procreazione, conserva o procura per mediazione gameti, oociti impregnati o embrioni *in vitro* oppure prescrive esami del patrimonio genetico di embrioni *in vitro*.

**Art. 35**      Interventi sulla via germinale

<sup>1</sup> Chiunque interviene sul patrimonio genetico di una cellula della via germinale o di una cellula embrionale, modificandone l'informazione genetica, è punito con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria.<sup>57</sup>

<sup>2</sup> È parimenti punibile chi usa per un'impregnazione una cellula germinale il cui patrimonio genetico è stato artificialmente modificato, o un oocita impregnato, modificato nel medesimo modo, per l'ulteriore sviluppo fino a divenire un embrione.

<sup>3</sup> Il capoverso 1 non è applicabile se la modificazione di cellule della via germinale è fenomeno concomitante, risultante inevitabilmente da una chemioterapia o da una radioterapia, oppure da un altro provvedimento medico al quale si sottopone una persona.

**Art. 36**      Clonazione, creazione di chimere e di ibridi

<sup>1</sup> Chiunque produce un clone, una chimera o un ibrido è punito con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria.<sup>58</sup>

<sup>2</sup> È parimenti punibile chi trasferisce una chimera o un ibrido in una donna o in un animale.

<sup>55</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

<sup>56</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

<sup>57</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

<sup>58</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

**Art. 37**      Contravvenzioni

Chiunque intenzionalmente,

- a. in violazione dell'articolo 3 capoversi 2 lettera a e 3, applica a una donna un metodo di procreazione;
  - b.<sup>59</sup> usa gameti provenienti da una persona defunta, salvo che si tratti di spermatozoi di un donatore defunto;
  - b<sup>bis</sup>.<sup>60</sup> usa oociti impregnati o embrioni *in vitro* provenienti da una coppia di cui un membro è deceduto;
  - c. usa oociti donati, sviluppa un embrione mediante oociti e spermatozoi donati o trasferisce a una donna un embrione donato;
  - d. applica metodi di procreazione senza indicazione consentita;
  - e.<sup>61</sup> ...
  - f. in violazione degli articoli 15, 16 e 42, conserva patrimonio germinale;
  - g. in violazione dell'articolo 17 capoverso 1, sviluppa embrioni;
  - h. in qualità di donatore, mette spermatozoi a disposizione di diversi titolari di un'autorizzazione secondo l'articolo 8 capoverso 1;
  - i. in violazione dell'articolo 22 capoversi 1-3, usa spermatozoi donati;
  - j. non registra in modo corretto o sufficiente i dati prescritti dall'articolo 24,
- è punito con la multa sino a 100 000 franchi.<sup>62</sup>

**Art. 38**      Autorità competente

Il perseguimento e il giudizio dei reati secondo la presente legge spettano ai Cantoni.

**Capitolo 5: Disposizioni finali****Sezione 1: Modifica del diritto vigente****Art. 39**

...<sup>63</sup>

<sup>59</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

<sup>60</sup> Introdotta dal n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

<sup>61</sup> Abrogata dal n. I della LF del 12 dic. 2014, con effetto dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

<sup>62</sup> Nuovo testo della comminatoria giusta il n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

<sup>63</sup> La mod. può essere consultata alla RU 2000 3055.



## Sezione 2: Disposizioni transitorie

### Art. 40 Autorizzazione

<sup>1</sup> Chiunque abbisogna di un'autorizzazione secondo l'articolo 8 capoverso 1 deve presentare entro tre mesi dall'entrata in vigore della presente legge, all'autorità competente, la domanda con acclusi i documenti necessari.

<sup>2</sup> Chi non presenta la domanda entro i termini fissati deve sospendere l'attività.

### Art. 41 Informazione

<sup>1</sup> Gli articoli 18 e 24–27 si applicano anche se spermatozoi donati prima dell'entrata in vigore della presente legge siano stati usati soltanto dopo.

<sup>2</sup> Negli altri casi, i medici che hanno applicato metodi di procreazione con gameti donati sono tenuti a dare informazioni in applicazione analogica dell'articolo 27.

### Art. 42 Conservazione di embrioni

<sup>1</sup> Chiunque, all'entrata in vigore della presente legge, conserva embrioni deve comunicarlo entro tre mesi all'autorità preposta all'autorizzazione. È applicabile l'articolo 11.

<sup>2</sup> ...<sup>64</sup>

### Art. 43 Rapporto di filiazione

L'articolo 23 si applica anche ai figli concepiti, nell'ambito di un metodo di procreazione, con spermatozoi donati prima dell'entrata in vigore della presente legge.

### Art. 43<sup>a65</sup> Disposizione transitoria della modifica del 12 dicembre 2014

Il rapporto di valutazione e le proposte di cui all'articolo 14<sup>a</sup> capoverso 4 sono sottoposti al Consiglio federale per la prima volta al più tardi cinque anni dopo l'entrata in vigore della modifica del 12 dicembre 2014.

<sup>64</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 3 ott. 2003, in vigore fino al 31 dic. 2008 (RU 2003 3681; FF 2003 1045).

<sup>65</sup> Introdotto dal n. I della LF del 12 dic. 2014, in vigore dal 1° set. 2017 (RU 2017 3641; FF 2013 5041).

### **Sezione 3: Referendum ed entrata in vigore**

#### **Art. 44**

<sup>1</sup> La presente legge sottostà al referendum facoltativo.

<sup>2</sup> Il Consiglio federale ne determina l'entrata in vigore.

Data dell'entrata in vigore: 1° gennaio 2001<sup>66</sup>

<sup>66</sup> DCF del 4 dic. 2000.